

Esecuzione della ordinanza n. 1165/2026 del Consiglio di Stato - sezione VI - che ha disposto la notifica per pubblici proclami nel procedimento RG 8122/2024 tra Terme di Saturnia S.p.A. c/ Ministero del Turismo e Invitalia

Terme di Saturnia S.p.A., rappresentata e difesa dall'Avv. Massimiliano Vito (massimilianovito@ordineavvocatiroma.org) e dall'Avv. Antonio Barile (antoniobarile@ordineavvocatiroma.org) ha presentato ricorso dinanzi al Consiglio di Stato, per la impugnazione della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio in Roma, Sezione IV, n. 14415/2024 pubblicata il 15.7.2024, non notificata, resa nel procedimento avente R.G. 15936/2023 per l'annullamento del Decreto di finanziamento del Ministero del Turismo, protocollo del Segretariato Generale n. 0015865/2023 del 18 agosto 2023, pubblicato il 18 settembre 2023, a firma del Segretario Generale dott.ssa Barbara Casagrande, avente ad oggetto la concessione di agevolazioni PNRR, MIC3 INVESTIMENTI 4.2.1, 4.2.2; e per quanto di ragione l'Avviso Pubblico ex artt. 1 e 4 DL 152/2021_INCENTIVI IMPRESE TURISTICHE, nonché di ogni altro atto e provvedimento connesso, ad esso propedeutico e consequenziale.

I resistenti nel ricorso citato sono: il Ministero del Turismo, che ha emanato il provvedimento citato e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, quale soggetto gestore nonché quale controinteressato la Palma S.A.S. di Adelmo Morselli.

Terme di Saturnia S.p.A., in data 28.2.2022, presentava domanda di accesso ai contributi di cui all'art. 1 D.L. 6.11.2021 n. 151, convertito in legge 29.12.2022 n. 233, e dell'Avviso pubblico del Ministero del Turismo recante le "modalità applicative per l'erogazione di contributi e crediti di imposta a favore delle Imprese turistiche" in data 23.12.2021.

Venivano successivamente pubblicati, a partire dal 27 giugno 2022, vari Decreti di concessione dei contributi con allegati gli elenchi dei beneficiari, che venivano ripetutamente variati a seguito di rinunce, rimodulazioni di progetti e scorrimenti di graduatoria.

Il 14 luglio 2023 Invitalia, in qualità di Soggetto Gestore, invitava Terme di Saturnia a produrre documentazione integrativa che veniva trasmessa il 17 luglio 2023.

In data 18 settembre 2023 veniva pubblicato il Decreto del Ministero del Turismo – protocollo del Segretariato Generale 0015865/2023 del 18 agosto 2023 – avente ad oggetto la concessione di agevolazioni PNRR, MIC3 Investimenti 4.2.1., 4.2.2, nel quale Terme di Saturnia veniva inclusa nella relativa graduatoria per la erogazione un importo di € 165.710,27 (di cui € 40.000,00 a fondo perduto ed € 125.701,27 a titolo di credito di imposta) a fronte di una agevolazione richiesta di € 967.400,48 per la esecuzione di un progetto di riqualificazione turistica che prevedeva un esborso globale di € 1.159.300,60.

Poiché Terme di Saturnia si è vista ingiustamente negare il riconoscimento della massima parte del contributo richiesto, il Decreto veniva tempestivamente impugnato al T.A.R. del Lazio con ricorso notificato al Ministero del Turismo, ad Invitalia e ad un soggetto controinteressato ed iscritto a ruolo al n. 15936/2023 con cui si lamentava la Violazione dell'art. 3 e 97 della Costituzione, violazione della normativa comunitaria di settore, dell'art.1, commi 1/ e 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, dell'Avviso del 23 dicembre 2021 del Ministero del Turismo; Violazione del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza COVID-19"; Eccesso di potere; Travisamento dei fatti; Motivazione assente e/o

carente e/o contraddittoria e/o manifestamente illogica; Terme di Saturnia S.p.A. richiedeva l'annullamento, per quanto di ragione, previa sospensione della efficacia, del Decreto di finanziamento del 18 agosto 2023 a firma del Segretario Generale e la concessione delle agevolazioni ai sensi della sezione 3.13 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza COVID-19", introdotta dalla sesta modifica dello stesso, in vigore sino al 31 dicembre 2023, e di conseguenza domanda di rivedere il calcolo delle agevolazioni spettabili alla luce del maggiore plafond disponibile del suddetto regime rispetto a quello "de Minimis" che – peraltro - non è fruibile per la società ricorrente. È, infatti, illegittimo il suddetto Decreto nella parte in cui non riconosce alla Impresa gestita dalla Società qui ricorrente la fruizione integrale del contributo richiesto.

All'esito del giudizio di primo grado dinanzi al TAR Lazio, veniva emessa la sentenza n. 14415/2024, qui impugnata, la quale così statuiva: *"P.Q.M. Definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo respinge. Condanna la società ricorrente al pagamento delle spese processuali, che li quida in € 2.000,00, oltre accessori, in favore di Invitalia S.p.A."*

Avverso tale sentenza, Terme di Saturnia S.p.A. ha proposto ricorso dinanzi al Consiglio di Stato, chiedendone la riforma ovvero l'annullamento ed inoltre l'accoglimento integrale delle domande già proposte dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ed allo stato ingiustamente disattese.

La pubblicazione del presente avviso viene effettuata in esecuzione della Ordinanza n. 1165/2026 del Consiglio di Stato - Sezione VI – emessa in data 13/02/2026, che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Tutte le informazioni sono disponibili nella sezione "[Atti di notifica per pubblici proclami](#)".